

MUSICA

Corinna, la misteriosa amante di Puccini

Dalle lettere inedite emerge la relazione



Giacomo Puccini

ROMA - Dalle lettere inedite di Giacomo Puccini (1858-1924) emerge una misteriosa amante, Corinna, con una relazione iniziata nei primi mesi del 1900 e andata avanti per un bel pò di tempo. Si tratta della prima relazione extraconiugale conosciuta che mise in pericolo il rapporto con la futura moglie Elvira Gemignani.

Il Puccini intimo e segreto, tra amori e lavoro, si squaderna grazie alla pubblicazione del secondo volume dell'Epistolario di Giacomo Puccini per l'edizione Nazionale delle Opere (Olschki) del maestro, relativo al periodo 1897-1901, a cura di Gabriella Biagi Ravenni e Dieter Schickling: contiene 855 lettere, 326

sono stampate per la prima volta e un numero cospicuo delle altre 529 prima d'ora erano state soltanto segnalate in cataloghi d'asta o altrove e di cui si aveva una conoscenza molto parziale.

La relazione passionale con Corinna fu vissuta intensamente e con spirito goliardico, dato che il compositore lucchese della "Tosca" e della "Bohème" era incline a esibirla agli amici e a usare stratagemmi quasi da adolescente per nascondere le proprie fughe. Almeno nei primi tempi, però, non sembrò distrarre i suoi pensieri dal lavoro. Significativo comunque quanto il musicista scrisse ad Alfredo Vandini, in merito alle voci che circolavano a Lucca.

